

Media e rivoluzioni riletti a vicino/lontano

Lorenzo Marchiori

UDINE

Con l'inaugurazione e i primi incontri, ieri sera a Udine si è aperta l'edizione 2012 di vicino/lontano, festival che già oggi entrerà nell'attualità ospitando, alle 21 nell'ex Chiesa di San Francesco, il dibattito "La guerra dei media" che proprio all'attualità di questi giorni appare legato in modo particolare.

La guerra immaginaria della Libia nel 2011, raccontata dai media secondo le intenzioni degli "sponsor" Cameron, Sarkozy e Obama, i file di WikiLeaks e i suoi media partner della prim'ora, fra i quali New York Times e Guardian, gli attacchi e la crisi dell'impero di Murdoch, il soft power dei prodotti audiovisivi Usa, il ruolo dei nuovi media nelle rivoluzioni e contro-rivoluzioni arabe dall'Egitto alla Siria, la censura di Internet in Cina: sono solo alcuni fra i tanti esempi dell'utilizzo dei media come vere e proprie armi geopolitiche.

E proprio in Cina internet e i media - nazionali e internazionali - stanno svolgendo un ruolo

A UDINE

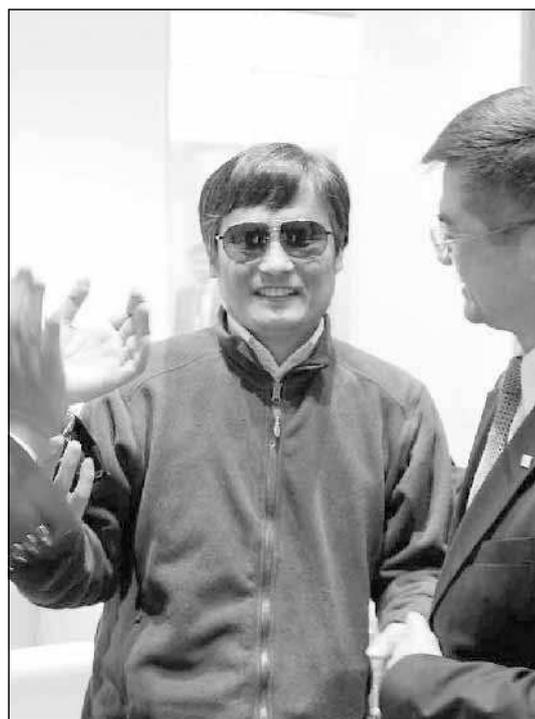
Il festival
entra nel vivo
con il dibattito
curato da Limes

particolare di fronte a casi come l'artista dissidente Ai Wei Wei, che ha scelto di accendere la webcam nella propria abitazione per mostrare su internet la vita spiata dal regime comunista; lo scandalo politico che ha coinvolto Bo Xilai, ex governatore della regione di Chongqing con tanto di intrighi da romanzo di spionaggio; il recente caso del dissidente cinese Chen Guangcheng, che aveva annunciato su internet, con tanto di video, la sua fuga nell'ambasciata degli Stati Uniti, costretti poi a consegnare l'attivista al governo di Pechino per evitare tensioni alla vigilia del viaggio del segretario di Stato Usa, Hillary Clinton.

Nell'incontro promosso dalla

DISSENSO NEL WEB

L'attivista
cinese
Chen
Guangcheng
protagonista
del nuovo caso
tra Usa
e Pechino



rivista Limes e l'associazione pordenonese Historia, parleranno Alessandro Aresu, il direttore di Limes Lucio Caracciolo, il docente di Diritto dell'informazione e dei media all'Università di Udine Guglielmo Cevolin, Bernard Selwan Khoury, responsabile dell'Osservatorio Geopolitico Medio-Orientale di Roma e Fabrizio Maronta. Seguirà la tavola rotonda "Tecniche e politiche della vita" con Giovanni Leghissa, filosofo e ricercatore all'Università di Torino, Marina Maestrutti, maitre de conférences in sociologia all'Università Paris 1 Panthéon-Sorbonne, e Roberto Marchesini, etolo-

go ed epistemologo, tra i maggiori esponenti della zooantropologia.

Tra gli altri eventi, alle 18 in S.Francesco, reading-concerto su testi di Nietzsche, Sloterdijk, Foucault e musiche originali di Renato Miani; alle 18.30 alla libreria Ubik di via Mercatovecchio, alle 18.30 il giornalista del Gazzettino Maurizio Crema presenterà il suo libro "Ad Est del Nordest" (Ediciclo editore), viaggio su una vecchia spider tra Romania e Moldavia. Alle 20 l'incontro RAVE East Village Artist Residency e il Buen Retiro dell'arte contemporanea in Sala Ajace.